

Accord Pelagos
relatif à la création en Méditerranée
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins

8^{ème} Comité Scientifique et Technique
Gênes, 14 octobre 2015



Accordo Pelagos
relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

VIII Comitato Scientifico e Tecnico
Genova, 14 ottobre 2015

Pelagos_CST8_Doc11
Français / *Italiano*
Distribution / *Divulgazione*: 04/12/2015

COMPTE-RENDU
DU 8^{EME} COMITE SCIENTIFIQUE ET
TECHNIQUE
DE L'ACCORD PELAGOS

VERBALE
DELL'VIII COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO
DELL'ACCORDO PELAGOS

Indice

Punto 1 dell'ordine del giorno - Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche	3
Punto 2 dell'ordine del giorno - Esame e adozione dell'ordine del giorno	3
Punto 3 dell'ordine del giorno - Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico	3
Punto 3.1 dell'ordine del giorno - Elezione del Presidente	3
Punto 3.2 dell'ordine del giorno - Discussione sul principio di una presidenza di turno del CST.....	4
Punto 4 dell'ordine del giorno - Rammento delle risoluzioni e raccomandazioni delle precedenti riunioni istituzionali dell'Accordo, discussioni e bozze di raccomandazione.....	4
Punto 4.1 dell'ordine del giorno - Traffico marittimo.....	5
Punto 4.2 dell'ordine del giorno - <i>Whale watching</i>	5
Punto 4.3 dell'ordine del giorno - Ricerca	5
Punto 4.4 dell'ordine del giorno - Comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders.....	5
Punto 4.5 dell'ordine del giorno - Risposta alle situazioni di emergenza.....	6
Punto 5 dell'ordine del giorno - Piano di gestione 2015-2030	7
Punto 6 dell'ordine del giorno - Bilancio 2016-2017	7
Punto 7 dell'ordine del giorno - Bando per i progetti 2014: presentazione dei rapporti intermedi e/o finali dei progetti in corso e discussione.....	8
Punto 8 dell'ordine del giorno - Gruppi di lavoro.....	9
Punto 9 dell'ordine del giorno - Varie.....	10
Punto 10 dell'ordine del giorno - Adozione delle raccomandazioni.....	10
Punto 11 dell'ordine del giorno - Data e luogo del IX Comitato Scientifico e Tecnico, chiusura della riunione.....	10

Elenco degli allegati

Allegato 1 – Lista dei partecipanti	13
Allegato 2 - Ordine del giorno	15
Allegato 3 - Raccomandazione 8.1 sul whale watching	16
Allegato 4 - Raccomandazione 8.2 sulla comunicazione, la sensibilizzazione, il capacity building e il coinvolgimento degli stakeholders	28
Allegato 5 – Raccomandazione 8.3 sul bilancio provvisorio 2016-2017	31
Allegato 6 – Raccomandazione 8.4 sui gruppi di lavoro e esperti del Santuario Pelagos.....	36
Allegato 7 – Raccomandazione 8.5 sulla Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico	37
Allegato 8 - Raccomandazione 8.6 sul traffico marittimo.....	38

Punto 1 dell'ordine del giorno - Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche

1. La Dott.ssa Sylvie Tambutté, Presidente ad interim del Comitato Scientifico e Tecnico, accoglie i partecipanti e li invita a presentarsi. La lista dei partecipanti è riportata all'[allegato 1](#).
2. Il Dott. Simone Panigada informa i partecipanti che rappresenta il Capo della delegazione italiana presso il Comitato Scientifico e Tecnico, dott. Giancarlo Lauriano, il quale si scusa presso il Comitato per non aver potuto prender parte alla riunione.
3. Il Segretario Esecutivo informa i partecipanti degli aspetti pratici inerenti alla riunione (documento Pelagos_CST8_Inf01) e indica che, in seguito alla decisione della Riunione straordinaria delle Parti tenutasi nel 2014, e per motivi economici, la durata della riunione annuale del Comitato Scientifico e Tecnico è limitata a una sola giornata, quando è prevista una Riunione delle Parti nel corso dello stesso anno.
4. Il Segretario Esecutivo ricorda che, tenuto conto dei termini ristretti tra questo VIII Comitato Scientifico e Tecnico e la VI Riunione delle Parti programmata a Hyères il 15 e 16 dicembre 2015, è stato convenuto che l'obiettivo prioritario di questo Comitato consiste nel preparare le raccomandazioni da sottoporre alle Parti e indica che, non avendo potuto essere aggiunte all'ordine del giorno le bozze di raccomandazioni "Inquinamento acustico subacqueo", "Pesca professionale e acquacoltura", "Manifestazioni nautiche", "Armonizzazione della sorveglianza in mare" e "Inquinamento", queste ultime saranno sottoposte successivamente all'attenzione del Comitato via e-mail.

Punto 2 dell'ordine del giorno - Esame e adozione dell'ordine del giorno

5. Il Presidente ad interim del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a prendere in esame l'ordine del giorno provvisorio in previsione della sua adozione, nonché la lista dei documenti (documenti Pelagos_CST8_Doc01 e Pelagos_CST8_Inf03).
6. **Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta l'ordine del giorno con le modifiche effettuate in seduta. L'ordine del giorno adottato è riportato all'[allegato 2](#).**

Punto 3 dell'ordine del giorno - Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico

Punto 3.1 dell'ordine del giorno - Elezione del Presidente

7. Il Segretario Esecutivo ricorda che, successivamente all'impossibilità da parte del Dott. Patrick Van Klaveren di esercitare le sue funzioni di Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico, conformemente al regolamento interno del Comitato Scientifico e Tecnico e agli Accordi di Genova adottati nel 2005 sulla ripartizione dei ruoli delle Parti nella governance dell'Accordo, la parte monegasca ha proposto alle altre Parti il nominativo di un sostituto,

nella fattispecie la Dott.ssa Sylvie Tambutté, la cui candidatura è stata approvata all'unanimità dai Punti Focali Nazionali dell'Accordo.

8. Il Comitato Scientifico e Tecnico è invitato a procedere all'elezione del Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico, votando per alzata di mano.
9. **La Dott.ssa Sylvie Tambutté è eletta all'unanimità in qualità di Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico, in sostituzione del Dott. Patrick Van Klaveren e fino all'inizio della IX riunione del Comitato Scientifico e Tecnico.**

Punto 3.2 dell'ordine del giorno - Discussione sul principio di una presidenza di turno del CST

10. Il Segretario Esecutivo informa i partecipanti che, in occasione della II riunione dei Punti Focali Nazionali tenutasi il 21 settembre 2015 a Roma, è stata avanzata dalla Parte italiana la proposta di un principio di Presidenza di turno biennale del Comitato Scientifico e Tecnico. Il Segretario Esecutivo aggiunge che i Punti Focali Nazionali hanno deciso di sottoporre questa proposta al Comitato Scientifico e Tecnico allo scopo di ottenerne il parere.
11. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a pronunciarsi sulla proposta di una Presidenza di turno biennale del Comitato Scientifico e Tecnico.
12. **Il Comitato decide di creare una task force intersessione allo scopo di approfondire la bozza di raccomandazione relativa alla Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico, la cui proposta di revisione sarà presentata al [punto 10 dell'ordine del giorno](#).**

Punto 4 dell'ordine del giorno - Rammento delle risoluzioni e raccomandazioni delle precedenti riunioni istituzionali dell'Accordo, discussioni e bozze di raccomandazione

13. Il Segretario Esecutivo rammenta che le bozze di raccomandazione sono state elaborate in base alle raccomandazioni emerse in occasione dei precedenti Comitati Scientifici e Tecnici, nonché alle proposte formulate dai Gruppi di Lavoro e dal Segretariato Permanente.
14. Il Segretario Esecutivo indica che è stata aggiunta la parte introduttiva provvisoria delle bozze di raccomandazione allo scopo di agevolare il lavoro di preparazione delle bozze di risoluzione per la prossima Riunione delle Parti.
15. **Il Comitato Scientifico e Tecnico decide di eliminare la parte introduttiva delle bozze di raccomandazione, in quanto non di sua competenza, e invita i Punti Focali Nazionali ad approfondire questa parte con il supporto del Segretariato Permanente, in previsione della preparazione delle bozze di risoluzione.**

Punto 4.1 dell'ordine del giorno - Traffico marittimo

16. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di raccomandazione sul traffico marittimo (documento Pelagos_CST8_Doc02).
17. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a esaminare la bozza di raccomandazione sul traffico marittimo.
- 18. Il Comitato decide di creare una task force intersessione allo scopo di approfondire la bozza di raccomandazione relativa al traffico marittimo, la cui proposta di revisione sarà presentata al [punto 10 dell'ordine del giorno](#).**

Punto 4.2 dell'ordine del giorno - *Whale watching*

19. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di raccomandazione sul *Whale watching* (documento Pelagos_CST8_Doc03).
20. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a esaminare la bozza di raccomandazione sul *whale watching*.
- 21. Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta la raccomandazione 8.1 relativa al *whale watching* con le modifiche effettuate in seduta. La raccomandazione 8.1 è riportata all'[allegato 3](#).**

Punto 4.3 dell'ordine del giorno - Ricerca

22. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di raccomandazione relativa alla ricerca (documento Pelagos_CST8_Doc04).
23. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a esaminare la bozza di raccomandazione sulla ricerca.
- 24. Il Comitato Scientifico e Tecnico decide di approfondire ulteriormente tramite scambi e-mail la bozza di raccomandazione relativa alla ricerca, dopo essersi accordato sulle priorità del programma di lavoro pluriennale, specificando in particolare che il programma di lavoro biennale dovrebbe considerare le orientazioni identificate in esso. Propone inoltre che una maggiore implementazione di progetti internazionali di ricerca a livello del Santuario.**

Punto 4.4 dell'ordine del giorno - Comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders

25. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di raccomandazione sulla comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders (documento Pelagos_CST8_Doc05).

26. Il Segretario Esecutivo ricorda i termini della risoluzione 4.9 "Comunicazione e sensibilizzazione" in vigore, informa i partecipanti delle attuali prassi delle Parti in merito all'attuazione della Carta e rammenta che, in occasione della VI Riunione delle Parti, sarà proposta una bozza di revisione della Carta.
27. Il Segretario Esecutivo precisa che il gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione" non è riuscito a raggiungere un accordo unanime su tutti i punti proposti in esame nell'ambito della bozza di revisione della Carta.
28. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a esaminare la bozza di raccomandazione "Comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders", nonché a pronunciarsi sulle differenze riscontrate dal gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione" in merito alla bozza di revisione della Carta.
- 29. Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta la raccomandazione 8.2 "Comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders" con le modifiche effettuate in seduta. La raccomandazione 8.2 è riportata all'[allegato 4](#).**
- 30. Il Comitato Scientifico e Tecnico incarica il gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione" di studiare le proposte relative alla bozza di revisione della Carta di seguito presentate nell'ambito della finalizzazione della bozza di revisione della Carta, in previsione della sua integrazione nella raccomandazione 8.2 e la sua presentazione alla VI Riunione delle Parti:**
- la Carta dei comuni è destinata ai comuni il cui territorio litoraneo si colloca all'interno del Santuario Pelagos;
 - i comuni il cui territorio litoraneo non si colloca all'interno del Santuario Pelagos e che desiderano esprimere il loro sostegno al Santuario possono inviare una lettera d'intenti al Segretariato Permanente, il cui testo potrebbe essere preliminarmente proposto dal gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione";
 - gli altri enti territoriali (gruppi di comuni, dipartimenti, province, regioni) che desiderano esprimere il loro sostegno al Santuario Pelagos potrebbero firmare una Convenzione o un Memorandum of Understanding con il Segretariato Permanente, il cui testo potrebbe essere previamente proposto dal gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione";
 - il testo della Carta potrebbe rimandare alle specificità legislative nazionali pertinenti;
 - l'attribuzione del partenariato potrebbe competere all'autorità nazionale, potendo il Segretariato Permanente fornire il suo appoggio se la Parte interessata lo richiede;
 - l'attribuzione del partenariato potrebbe essere stabilita in funzione della griglia di valutazione in vigore, i cui punti negativi sarebbero stati preliminarmente eliminati, e senza distinzione particolare, in funzione del numero di abitanti dei comuni;
 - La Carta dei comuni potrebbe essere firmata dal comune e dall'autorità nazionale e, laddove possibile, dal Segretariato Permanente;
 - la durata di validità della Carta potrebbe essere adattata in funzione delle specificità nazionali e entro un limite inferiore o pari a tre anni a partire dalla sua firma;
 - Il funzionamento della Carta può essere sottoposto ad un'eventuale revisione ogni due anni.

Punto 4.5 dell'ordine del giorno - Risposta alle situazioni di emergenza

31. Il punto 4.5 dell'ordine del giorno non è stato trattato durante la seduta.

32. Il Comitato Scientifico e Tecnico decide di approfondire in un secondo momento via e-mail la bozza di raccomandazione "Risposta alle situazioni di emergenza " (documento Pelagos_CST8_Doc06).

Punto 5 dell'ordine del giorno - Piano di gestione 2015-2030

33. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di revisione del piano di gestione (documento Pelagos_CST8_Doc07) e ricorda che è stato deciso che il piano di gestione provvisorio sarà diviso in quattro parti (Parte 1: Bilancio della situazione esistente - Parte 2: Obiettivi e vincoli - Parte 3: Programma di lavoro 2016-2017 - Parte 4: Monitoraggio e valutazione).

34. Il Segretario Esecutivo ricorda che ogni parte tematica del piano di gestione è stata sottoposta in via preliminare a ogni gruppo di lavoro tematico interessato e che tutti i documenti rivisti sono stati pertanto sottoposti al gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione".

35. Il Comitato Scientifico e Tecnico decide di approfondire le Parti 1 e 4 del piano di gestione provvisorio via e-mail e di approfondire le Parti 2 e 3 del piano di gestione provvisorio nel corso di una riunione del gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione" esteso.

36. Il comitato Scientifico e Tecnico decide di sviluppare un programma di lavoro pluriennale da cui far derivare un piano operativo biennale.

37. La Delegazione monegasca propone di accogliere nel Principato di Monaco la riunione del gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione" esteso. Sono proposte le date del 9 e 10 novembre 2015.

38. I Capi delegazione presso il Comitato Scientifico e Tecnico verificheranno presso i rispettivi Capi delegazione della Riunione delle Parti la possibilità di farsi carico delle spese di viaggio dei membri del gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione" esistente e quelli che decideranno di aggiungersi e trasmetteranno l'elenco dei membri al Segretariato Permanente.

Punto 6 dell'ordine del giorno - Bilancio 2016-2017

39. Il Segretario Esecutivo presenta la bozza di bilancio 2016-2017 (documento Pelagos_CST8_Doc08), rammentando che, conformemente al regolamento interno, la proposta di bilancio deve essere presentata al Comitato Scientifico e Tecnico per raccoglierne il parere prima di essere sottoposta alla Riunione delle Parti.

40. Il Segretario Esecutivo ricorda che il bilancio di funzionamento dell'Accordo è finanziato grazie ai contributi ordinari delle Parti, il cui attivo serve a coprire i residui. I residui sono oggetto di una proposta di assegnazione.
41. Il Segretario Esecutivo indica che il saldo negativo presunto del bilancio di funzionamento 2015 è imputabile al saldo del contributo ordinario 2014 della Parte italiana che non è stato ancora onorato (3.326 €). Il Segretario Esecutivo aggiunge che, in seguito alla II riunione dei Punti Focali Nazionali tenutasi il 21 settembre 2015 a Roma e salvo decisione contraria della Riunione delle Parti, i contributi ordinari delle Parti sono mantenuti al rispettivo importo iniziale adottato dal 2005 e che il contratto attuale del Segretario Esecutivo è prorogato fino alla scadenza del contratto del suo assistente, prevista il 16 giugno 2016.
42. Il Segretario Esecutivo indica che le spese annuali di funzionamento stipendi esclusi sono state ridotte a 30.000 € in media e che, in base all'importo totale annuo dei contributi ordinari delle Parti (125.000 €), l'importo totale annuo del monte salari disponibile a partire da metà 2016 sarà di 95.000 € in media per tutto il personale del Segretariato Permanente, oneri inclusi. Il Segretario Esecutivo specifica che questo monte salari non è sufficiente per coprire l'occupazione di due persone a tempo pieno, tuttavia indispensabili al funzionamento minimo dell'Accordo.
43. Il Segretario Esecutivo indica che, in assenza di aumento dei contributi ordinari, di contributi volontari o fondi esterni, era stato proposto che i residui (stimati a 275.000 € circa alla fine del 2015, fondo di riserva incluso) potessero essere utilizzati allo scopo di equilibrare temporaneamente il bilancio di funzionamento e ricorda che, in occasione della Riunione straordinaria delle Parti tenutasi nel 2014, la Parte francese aveva accettato questo ricorso, con riserva che fossero ricercati fondi esterni.
44. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a pronunciarsi sulla proposta di bilancio.
- 45. Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta la raccomandazione 8.3 relativa al bilancio provvisorio 2016-2017. La raccomandazione 8.3 è riportata all'[allegato 5](#).**

Punto 7 dell'ordine del giorno - Bando per i progetti 2014: presentazione dei rapporti intermedi e/o finali dei progetti in corso e discussione

46. Il Segretario Esecutivo ricorda la decisione delle Parti di lanciare un bando finanziato dai residui, al termine del quale erano stati selezionati i due progetti seguenti nel 2014:
- "Impatto del rumore stimato del traffico marittimo sul capodoglio (*P. macrocephalus*) e sullo zifio (*Z. cavirostris*)" condotto da CIMA Research Foundation, in partnership con EcoOcean e CHRISAR Software technologies attraverso il GIS3M, e il Politecnico di Milano;
 - "Abbondanza assoluta del Grampo (*Grampus griseus*) nell'area nord-occidentale del Santuario Pelagos", condotto da Tethys Research Institute, in partnership con il GIS3M e CIMA Research Foundation.
47. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita i promotori del progetto a presentare i risultati dei loro studi.

48. Il rappresentante di CIMA Research Foundation presenta una sintesi dei risultati del progetto "Impatto del rumore stimato del traffico marittimo sul capodoglio (*P. macrocephalus*) e sullo zifio (*Z. cavirostris*)" (documento Pelagos_CST8_Inf05) e indica che la relazione finale del progetto sarà trasmessa prossimamente al Segretariato Permanente.
49. Il rappresentante di Tethys Research Institute presenta la relazione finale del progetto "Abbondanza assoluta del Grampo (*Grampus griseus*) nell'area nord-occidentale del Santuario Pelagos" (documento Pelagos_CST8_Inf06).
- 50. Il Comitato Scientifico e Tecnico ringrazia i promotori dei progetti, si congratula con loro per la qualità degli studi condotti e decide di incaricare il gruppo di lavoro "Impatti delle attività umane" e "Ricerca" a formulare proposte a partire dai risultati di questi progetti.**

Punto 8 dell'ordine del giorno - Gruppi di lavoro

51. Il Segretario Esecutivo presenta l'elenco dei membri dei gruppi di lavoro del Santuario Pelagos (documento Pelagos_CST8_Doc09), ricorda che l'elenco può essere modificato in qualsiasi momento su decisione dei Capi Delegazione del Comitato Scientifico e Tecnico e sottolinea l'assenza di un gruppo di lavoro per le seguenti tematiche:
- governance;
 - *whale watching*;
 - manifestazioni nautiche;
 - spiaggiamenti.
52. La rappresentante dell'ACCOBAMS aggiunge che il Segretariato Permanente partecipa ad alcuni gruppi di lavoro dell'ACCOBAMS e che è stilato un elenco di esperti dell'ACCOBAMS per ogni tematica.
53. Il Segretariato Permanente riconosce la sua partecipazione all'interno dei gruppi di lavoro "*whale watching*" e "inquinamento acustico subacqueo" dell'ACCOBAMS e aggiunge che era stato deciso con l'ACCOBAMS che gli argomenti specifici al Santuario Pelagos, quali i termini di riferimento per stabilire l'elenco degli operatori di *whale watching* che possono esercitare la loro attività nel Santuario Pelagos, fossero trattati nell'ambito di gruppi di lavoro propri al Santuario.
54. La Delegazione italiana propone alla Delegazioni francese e monegasca di adottare l'inglese come lingua di lavoro nei gruppi di lavoro e per le discussioni e i documenti di preparazione del Comitato Scientifico e Tecnico. Questi documenti saranno poi tradotti nelle lingue ufficiali dell'Accordo per la loro presentazione al Comitato Scientifico e Tecnico, come previsto nel regolamento interno.
55. La Parte Francese ha emesso delle riserve su questa proposta e non ha augurato convalidarla in questa fase.

56. La Delegazione italiana sottolinea la necessità riattivazione e potenziamento dei gruppi di lavoro, che devono operare costantemente e direttamente al loro interno, mantenendo attivo lo scambio di informazioni ed opinioni per produrre documenti e materiale di lavoro. Le Delegazioni Francesi e Monegasche fanno notare la grande mole di lavoro che può derivare da questo.

57. Il Comitato Scientifico e Tecnico decide:

- di mantenere i gruppi di lavoro "Impatto delle attività umane" e "Ricerca" per l'attuazione delle decisioni adottate al [punto 7 dell'ordine del giorno](#);
- di mantenere il gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione" i cui membri saranno individuati successivamente, per l'attuazione delle decisioni adottate al [punto 5 dell'ordine del giorno](#) ;
- di ridefinire gli altri gruppi di lavoro dal momento in cui saranno individuate le priorità del programma di lavoro;
- di individuare il o i coordinatori dei gruppi di lavoro (eventualmente il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico con il supporto del Segretario Esecutivo), una volta che si sarà riunito il gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione".

58. Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta la raccomandazione 8.4 relativa ai gruppi di lavoro. La raccomandazione 8.4 è riportata all'[allegato 6](#).

Punto 9 dell'ordine del giorno - Varie

59. Il Dott. Jean-Michel Culioli, membro della delegazione francese, informa i partecipanti dell'osservazione di una foca monaca nella riserva naturale delle Bocche di Bonifacio e indica che a tale proposito sarà trasmessa una nota al Segretariato Permanente.

Punto 10 dell'ordine del giorno - Adozione delle raccomandazioni

60. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita i gruppi di lavoro intersessione a presentare le rispettive proposte di revisione delle bozze di raccomandazione "Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico" e "Traffico marittimo", trattate rispettivamente ai punti [3.2](#) e [4.1](#) dell'ordine del giorno e invita il Comitato a esaminare le bozze di raccomandazione riviste.

61. Il Comitato Scientifico e Tecnico adotta la raccomandazione 8.5 relativa alla Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico e la raccomandazione 8.6 relativa al traffico marittimo con le modifiche integrate nel corso della seduta. Le raccomandazioni 8.5 e 8.6 sono riportate rispettivamente all'[allegato 7](#) e all'[allegato 8](#).

Punto 11 dell'ordine del giorno - Data e luogo del IX Comitato Scientifico e Tecnico, chiusura della riunione

62. Il Segretario Esecutivo aggiunge che il funzionamento del Segretariato Permanente è garantito fino a metà 2016 (scadenza dei contratti del Segretario Esecutivo e del suo

assistente) e propone pertanto che il IX Comitato Scientifico e Tecnico si svolga nel corso del primo semestre 2016 e, conformemente al regolamento interno del Comitato Scientifico e Tecnico, presso la sede sociale del Segretariato Permanente.

63. Il Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico invita il Comitato a pronunciarsi sul luogo e la data del IX Comitato Scientifico e Tecnico.

64. Il Comitato Scientifico e Tecnico decide che il IX Comitato Scientifico e Tecnico si terrà presso la sede sociale del Segretariato Permanente e decide di pronunciarsi sulla data del IX Comitato Scientifico e Tecnico al termine della riunione del gruppo di lavoro "Revisione del piano di gestione" esteso.

Allegati

Allegato 1 – Lista dei partecipanti

NOM / <i>COGNOME</i>	PREN. / <i>NOME</i>	FONCTION / <i>FUNZIONE</i>	ORGANISME / <i>ENTE</i>	TEL	EMAIL	SIGN. / <i>FIRM</i>
PRESIDENCE / <i>PRESIDENZA</i>						
TAM BUTTÉ	Sylvie	Président du CST (Directrice de Recherche du CSM) <i>Presidente del CST (Direttore di Ricerca del CSM)</i>	Centre Scientifique de Monaco			
DELEGATION MONEGASQUE / <i>DELEGAZIONE MONEGASCA</i>						
ROUDAUT-LAFON	Armelle	Chef de Délégation au CST (Directrice de la DAI) <i>Capo Delegazione presso il CST (Direttore della DAI)</i>	Direction des Affaires Internationales			
AQUILINA	Ludovic	Membre (Chef de section de la DE) <i>Membro (Capo di sezione della DE)</i>	Direction de l'Environnement			
DELEGATION ITALIENNE / <i>DELEGAZIONE ITALIANA</i>						
PANIGADA	Simone	Représentant du Chef de Délégation au CST (Vice-Président de Tethys) <i>Rappresentante del Capo Delegazione presso il CST (Vice-Presidente di Tethys)</i>	Tethys Research Institute			
FOSSI	Maria Cristina	Membre (Professeur à l'Université de Siene) <i>Membro (Professore all'Università di Siena)</i>	Università di Siena			
DELEGATION FRANCAISE / <i>DELEGAZIONE FRANCESE</i>						
EXPERT	Florian	Chef de Délégation au CST (Chargé de mission Espèces marines au MEDDE) <i>Capo Delegazione presso il CST (incaricato delle Specie marine presso il MEDDE)</i>	Ministère de l'Ecologie, du Développement Durable et de l'Energie (MEDDE)			
BARCELO	Alain	Membre (Responsable du service scientifique du PnPC) <i>Membro (Responsabile del dipartimento scientifico del PnPC)</i>	Parc national de Port-Cros (animateur de la Partie française du Sanctuaire)			
CULIOLI	Jean-Michel	Membre (Responsable de l'Unité « scientifique » de l'OEC) <i>Membro (Responsabile dell'unità « scientifica » dell'OEC)</i>	Office de l'Environnement de la Corse			
GROSSET	André	Membre (Adjoint PADEM à la PreMAR) <i>Membro (Assistente PADEM alla PreMAR)</i>	Préfecture Maritime de Méditerranée			
MAURER	Céline	Membre (Responsable Antenne Méditerranée de l'AAMP) <i>Membro (Responsabile del settore Mediterraneo dell'AAMP)</i>	Agence des Aires Marines Protégées			
PEIRACHE	Marion	Membre (Réfèrent milieu marin du PnPC) <i>Membro (Referente ambito marino del PnPC)</i>	Parc national de Port-Cros (animateur de la Partie française du Sanctuaire)			

LABACH	Hélène	Expert (Coordinatrice, chargée de projets au GIS3M) <i>Esperto (Coordinatrice, project manager presso il GIS3M)</i>	GIS3M			
PARTENAIRES ET OBSERVATEURS / <i>PARTNER E OSSERVATORI</i>						
AIROLDI	Sabina	Partenaire (Directrice à Tethys) <i>Partner (Direttrice presso Tethys)</i>	Tethys Research Institute			
COSTANTINI	Marco	Observateur (Responsable du programme Mer au WWF) <i>Osservatore (Responsabile del programma Mare al WWF)</i>	WWF			
MONTIGLIO	Camille	Observateur (chargé de communication et assistante scientifique à l'ACCOBAMS) <i>Osservatore (Responsabile comunicazione e assistente scientifica presso l'ACCOBAMS)</i>	ACCOBAMS			
MOULINS	Aurélie	Partenaire (PhD Ecologie marine à CIMA) <i>Partner (PhD Ecologia marina a CIMA)</i>	CIMA Research Foundation			
SECRETARIAT PERMANENT / <i>SEGRETARIATO PERMANENTE</i>						
DUBOIS	Fannie	Secrétaire Exécutif <i>Segretario Esecutivo</i>	SP Pelagos			
BOUSSION	Pauline	Assistante <i>Assistente</i>	SP Pelagos			

Assente giustificato: Giancarlo Lauriano, Capo della delegazione italiana del Comitato Scientifico e Tecnico.

Allegato 2 - Ordine del giorno

1. Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche
2. Esame e adozione dell'ordine del giorno
3. Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico
 - 3.1. Elezione del Presidente
 - 3.2. Discussione sul principio di una presidenza di turno del CST
4. Rammento delle risoluzioni e raccomandazioni delle precedenti riunioni istituzionali dell'Accordo, discussioni e bozze di raccomandazione
 - 4.1. Traffico marittimo
 - 4.2. *Whale watching*
 - 4.3. Ricerca
 - 4.4. Comunicazione, sensibilizzazione, capacity building e coinvolgimento degli stakeholders
 - 4.5. Risposta alle situazioni d'emergenza
5. Piano di gestione 2015-2030
 - 5.1. Bilancio della situazione esistente
 - 5.2. Monitoraggio e valutazione
 - 5.3. Obiettivi e vincoli
 - 5.4. Programma di lavoro 2016-2017
6. Bilancio 2016-2017
7. Bando per i progetti 2014: presentazione dei rapporti intermedi e/o finali dei progetti in corso e discussione
8. Gruppi di lavoro
9. Varie
10. Adozione delle raccomandazioni
11. Data e luogo del IX Comitato Scientifico e Tecnico, chiusura della riunione

Allegato 3 - Raccomandazione 8.1 sul *whale watching*

Il Comitato Scientifico e Tecnico raccomanda alle Parti

1. *di attuare* strumenti giuridici nazionali, necessari per la prevenzione delle perturbazioni intenzionali dei mammiferi marini, unitamente alla creazione di qualsiasi tipo di marchio di qualità per l'attività di *whale watching*;
2. *di mantenere* il carattere comune Pelagos-ACCOBAMS del marchio e *di utilizzare* la denominazione “*High Quality Whale Watching*» ® ACCOBAMS/Pelagos per qualsiasi citazione del marchio;
3. *di promuovere* il marchio di qualità “*High Quality Whale Watching*” ® ACCOBAMS/Pelagos sul loro territorio nazionale;
4. *di implementare* il marchio “*High Quality Whale Watching*” ® ACCOBAMS/Pelagos secondo un disciplinare rafforzato da misure più vincolanti rispetto alle disposizioni previste dal marchio stesso;
5. *di qualificare* la nozione di disturbo intenzionale dei mammiferi marini riportata all'appendice 1;
6. *di incaricare* il Segretariato Permanente di rivolgersi all'ACCOBAMS per discutere di qualsiasi eventuale proposta di evoluzione legata al marchio e/o al codice di buona condotta d'osservazione dei cetacei;
7. *di considerare* che il codice di buona condotta adottato dall'ACCOBAMS per l'osservazione dei cetacei è applicabile a tutte le specie di mammiferi marini presenti nel Santuario;
8. *di adottare* i termini di riferimento riportati all'appendice 2 per stabilire la lista degli operatori di *whale watching* suscettibili di operare nel Santuario;
e di trasmettere al Segretariato Permanente la lista degli operatori così stabilita sul rispettivo territorio e regolarmente aggiornata;
9. *di aggiornare* la risoluzione 4.5 a tal proposito.

La presente raccomandazione sostituisce le raccomandazioni 6.1, 6.19, 6.21, 7.14 e 7.15 dei VI e VII Comitati Scientifici e Tecnici.

Appendice 1 - Definizione della nozione di disturbo intenzionale dei mammiferi marini

È definito come “disturbo intenzionale dei mammiferi marini”, qualsiasi comportamento nei confronti delle specie elencate nell’appendice 1.1 e che vada contro le regole emananti dal codice di buona condotta per l’osservazione dei cetacei, adottato dagli Accordi Pelagos e ACCOBAMS e riportato in appendice 1.2.

Appendice 1.1 - Elenco delle specie di mammiferi marini del Santuario Pelagos

Elenco delle specie che frequentano regolarmente il Santuario Pelagos:

- Capodoglio (*Physeter macrocephalus*)
- Stenella striata (*Stenella coeruleoalba*)
- Delfino comune (*Delphinus delphis*)
- Globicefalo (*Globicephala melas*)
- Grampo o delfino di Risso (*Grampus griseus*)
- Tursiope (*Tursiops truncatus*)
- Balenottera comune (*Balaenoptera physalus*)
- Zifio (*Ziphius cavirostris*)

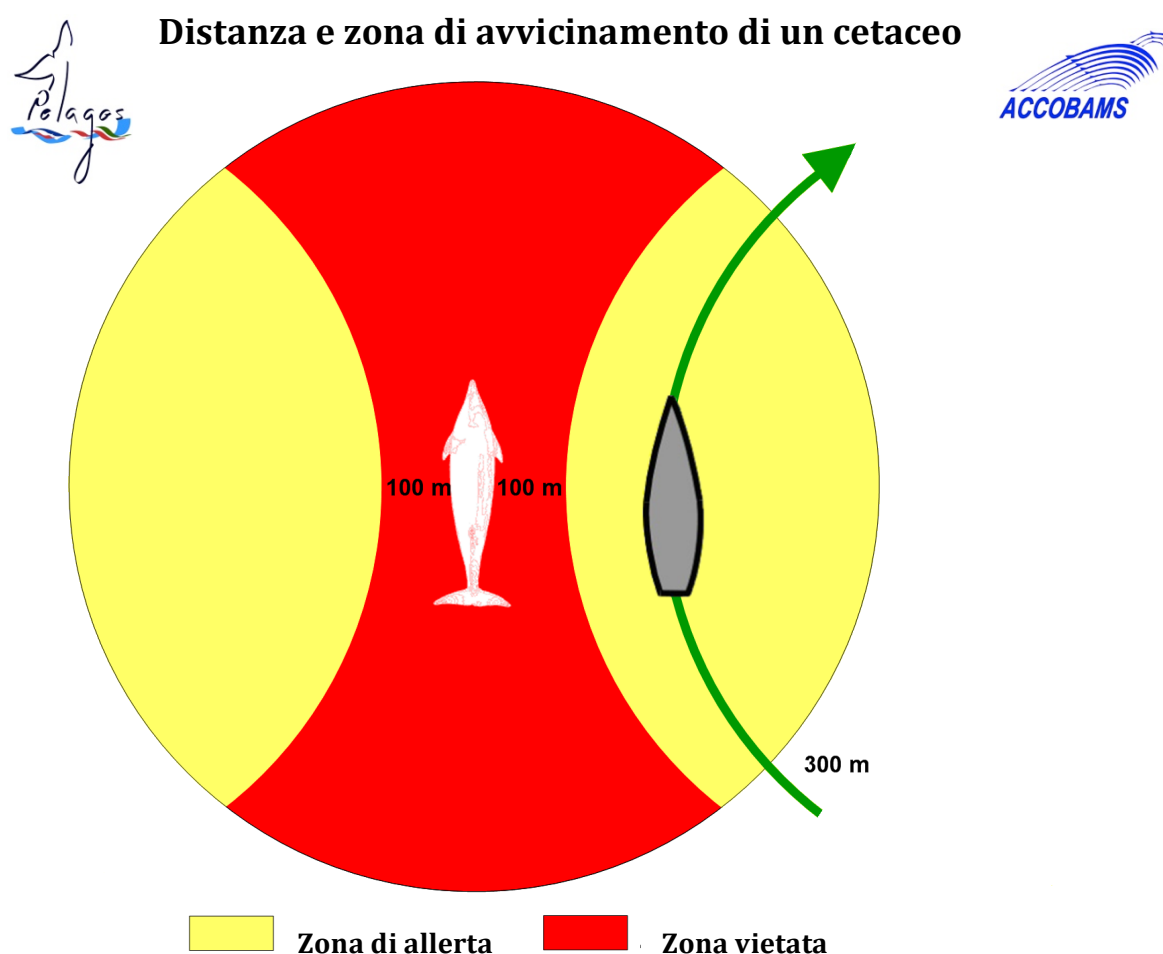
Elenco delle specie osservate occasionalmente nel Santuario Pelagos:

- Orca (*Orcinus orca*)
- Balenottera minore (*Balaenoptera acutorostrata*)
- Foca monaca (*Monachus monachus*)
- Pseudorca (*Pseudorca crassidens*)
- Steno (*Steno bredanensis*)
- Megattera (*Megaptera novaeangliae*)

Appendice 1.2 – Codice di buona condotta ACCOBAMS/Pelagos per l'osservazione dei cetacei nel Mar Mediterraneo

L'osservazione dei cetacei può essere causa di grande disturbo qualora non venga praticata correttamente. Le seguenti regole consentono di ridurre l'impatto sui comportamenti vitali dei delfini e delle balene (caccia, riposo o socializzazione tra individui). Le regole enunciate di seguito possono essere applicate sia dai diportisti che dai pescatori, dagli operatori di *whale watching* o da altri utenti del mare, all'interno del Santuario Pelagos e al di fuori di esso.

Il seguente schema individua due zone cruciali per l'avvicinamento dei cetacei: la zona di allerta (in giallo) e la zona vietata (in rosso).



1- Zona di allerta (in giallo)

La zona di allerta (**300 m**) individua la fascia entro la quale i disturbi causati dall'imbarcazione (presenza, rumore, gas di scarico) incidono notevolmente sugli animali. Quando si accede all'interno di quest'area, per ridurre i disturbi di cui sopra, bisogna adottare un comportamento che rispetti norme rigide:

- ✓ La velocità dell'imbarcazione deve essere costante e modulata su quella dell'animale più lento. Non deve superare i 5 nodi;
- ✓ L'avvicinamento deve avvenire seguendo una traiettoria che diventa progressivamente parallela alla rotta degli animali (freccia verde nello schema). L'imbarcazione si posiziona quindi obliquamente rispetto ai cetacei e segue la loro rotta;
- ✓ È vietato qualsiasi cambiamento brusco di velocità e di direzione;
- ✓ Per ridurre le perturbazioni acustiche, devono essere spenti ecoscandagli e sonar;
- ✓ In presenza di piccoli, bisogna aumentare l'attenzione e ridurre la distanza di avvicinamento;
- ✓ In caso di disturbo degli animali, bisogna abbandonare immediatamente la zona di allerta: ad esempio, un comportamento che ha le caratteristiche di una fuga (accelerazione, cambiamento di rotta, allontanamento dall'osservatore) deve essere considerato come un caso di disturbo;
- ✓ Il tempo di osservazione è limitato a mezz'ora;
- ✓ In presenza di più imbarcazioni, una sola può rimanere nella zona di allerta. In questo caso, il tempo di osservazione si riduce a un quarto d'ora e le altre imbarcazioni debbono pazientare al di là dei 300 m. Il contatto radio tra le varie imbarcazioni consentirà di coordinare le osservazioni;
- ✓ Al termine dell'osservazione, l'imbarcazione deve lasciare progressivamente l'area, seguendo una rotta che segnali in maniera chiara la sua partenza. La velocità rimarrà moderata fino a quando non verrà raggiunta una distanza sufficiente a evitare il rischio di collisione.

2- Zona vietata (in rosso)

La zona vietata individua la fascia in cui le imbarcazioni non debbono mai penetrare (salvo in caso di avvicinamento spontaneo dei cetacei all'imbarcazione). Tale fascia è di **100 m**. Al di là di tale limite, i cetacei avverterebbero la presenza dell'imbarcazione come un pericolo o un'intrusione nel loro spazio vitale e il loro comportamento ne sarebbe fortemente disturbato.

Inoltre, l'imbarcazione non deve avvicinarsi agli animali né da davanti (riduzione del campo visivo). Né da dietro: in quest'ultimo caso, gli animali avrebbero l'impressione di essere inseguiti dall'imbarcazione.

Quando l'imbarcazione raggiunge il limite della zona vietata, la velocità relativa deve essere ridotta a zero e il motore in folle.

È vietato penetrare all'interno dei gruppi per non creare disturbi di tipo sociale.

3- Caso particolare dell'avvicinamento degli animali all'imbarcazione

Quando i cetacei raggiungono spontaneamente l'imbarcazione, i passeggeri non devono cercare di toccarli, né direttamente né con l'ausilio di un oggetto, non devono fare il bagno vicino a loro né dar loro da mangiare. La maggior parte delle regole precedenti rimane in vigore, in particolare il divieto di penetrare all'interno dei gruppi e il rispetto di un'andatura lenta e regolare.

4- E, in generale...

L'uscita in mare deve essere abbinata a una presentazione sui cetacei e l'ambiente marino con finalità educative, da parte di una guida qualificata, che abbia seguito una formazione, e in grado di identificare le specie incontrate, di individuare le loro fasi di attività, nonché di constatare eventuali perturbazioni.

Non appena si avvistano i cetacei o a partire da 1.000 m di distanza, sono d'obbligo una particolare attenzione e una velocità non superiore ai 10 nodi: in effetti, possono essere presenti nell'area altri animali e quindi il rischio di collisioni non è trascurabile. Inoltre, una velocità più alta creerebbe disturbo negli animali anche a una grande distanza.

In termini generali, il *whale watching* non è consigliato lungo la fascia costiera entro le 5 miglia, in quanto, in questa zona, i cetacei sono già fortemente disturbati dalle attività antropiche.

5- In breve

- ✓ Muoversi lentamente e avanzare con calma e regolarità non appena si avvistano i cetacei e, in particolare, nella zona dei 300 metri.
- ✓ Non avvicinarsi oltre i 100 m.
- ✓ La durata dell'attività di osservazione è al massimo di 30 minuti e di 15 minuti in caso di presenza di altre imbarcazioni.
- ✓ Una sola imbarcazione nella zona dei 300 metri.
- ✓ Non cercare mai di toccare i cetacei, di dar loro da mangiare e di nuotare con loro.

Appendice 2: termini di riferimento per la definizione della lista degli operatori di *whale watching* che possono svolgere la loro attività nel Santuario Pelagos

1. DEFINIZIONE DI WHALE WATCHING

Ai fini del presente rapporto, il termine “*whale watching*” è definito nel modo seguente:

“*Tutte le attività umane condotte in mare a partire da una piattaforma (navi, aerei, terra) che coinvolgono cetacei in libertà come l’osservazione, il nuoto, e l’alimentazione come strumento di raccolta di fondi, comprese le attività commerciali e di ricerca*” (ACCOBAMS 2004; CBI 2004).

2. NATURA DEGLI OPERATORI DI WHALE WATCHING

Lo studio di P. Mayol e P. Beaubrun del 2005 “*Il whale watching nel Mediterraneo francese: inventario e prospettive*”¹ stabilisce che il censimento degli organismi che propongono un’attività di *whale watching* riguarda le strutture (società ed associazioni) francesi, italiane e monegasche che beneficino di una **retribuzione da parte dei privati** per organizzare ufficialmente gite di osservazione dei cetacei, partendo da un porto mediterraneo francese, italiano o monegasco, sia per fini commerciali (turistici), che didattici, sociali o scientifici. Sono esclusi i diportisti *whale watchers* ed i professionisti che, pur potendo svolgere quest’attività, non la promuovono.

Lo studio di C. Fortuna e all. del 2004 “Review of Italian whale-watching: status, problems and prospective” presenta le diverse categorie di attività nelle quali possono rientrare gli operatori di *whale watching*:

- attività commerciale (in senso stretto): attività caratterizzata da gite in mare di una durata compresa fra le 4 e le 8 ore;
- attività di ecoturismo dedicata ai cetacei: attività caratterizzata da gite in mare di una durata compresa fra una e due settimane;
- attività di ricerca: attività spesso caratterizzata dal contributo degli ecoturisti in materia di osservazione.

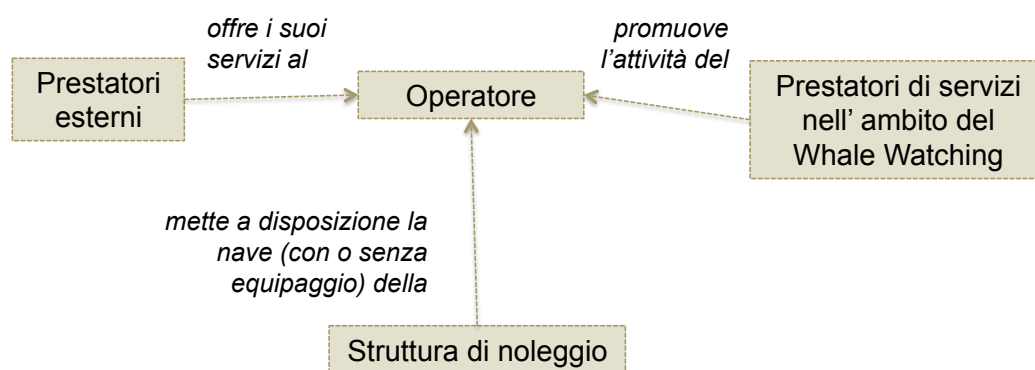
Lo studio di P. Mayol e P. Beaubrun del 2005 “*Il whale watching nel Mediterraneo francese: inventario e prospettive*” rivela l’esistenza di quattro tipologie di strutture coinvolte nell’attività di *whale watching*.

- 2.1 Gli Operatori di *whale watching*: questi ultimi sono responsabili dell’attività sul campo e dell’avvicinamento dei cetacei. Alcuni gestiscono l’intera attività di promozione e le prenotazioni, mentre altri delegano questo compito, interamente o parzialmente, a fornitori di servizi.

¹ Mayol P. et Beaubrun P. (2005) - *Le whale-watching en Méditerranée française : état des lieux et perspectives. Recensement des Opérateurs, diagnostic socio-économique et écologique de l'activité, propositions préliminaires de gestion. Rapporto realizzato da Souffleurs d'Ecume per il MEDD nell'ambito del Santuario Pelagos per i mammiferi marini nel Mediterraneo.* 104 p. www.souffleursdecume.com/docs/Whale_Watching_Medit_francaise.pdf

Una pubblicazione in inglese è stata proposta dalla Francia nel 2007 per l'IWC: Mayol P., Beaubrun P. Dhermain F. e Richez G. (2007) - *Commercial whale watching off the French Mediterranean coast.* 59th International Meeting Commission (IWC/59/10), Anchorage, USA, 14 p. www.souffleursdecume.com/docs/59-10.pdf

- 2.2 I Fornitori di servizi nell'ambito del *whale watching*: questi ultimi gestiscono gli aspetti di comunicazione/pubblicità e/o le prenotazioni per conto di alcuni operatori (includono i centri di prenotazione, i tour operator e gli enti del turismo). Non sono responsabili dello svolgimento dell'attività in quanto non sono presenti sul campo. Sono stati censiti perché la qualità del *whale watching* praticato nel Mediterraneo francese dipende, in parte, dalle loro azioni di comunicazione e dalla scelta degli operatori partner che essi effettuano.
- 2.3 Le Strutture di noleggio: mettono a disposizione degli operatori che non possiedono mezzi propri imbarcazioni (con o senza equipaggio). La prestazione avviene, in generale, tramite il noleggio. Le strutture di noleggio non rappresentano, in alcun modo, attività di *whale watching*.
- 2.4 I Fornitori esterni: alcuni operatori di *whale watching* si rivolgono a fornitori esterni per localizzare i cetacei con mezzi aerei o per gestire e animare le gite a bordo (istruttori subacquei, biologi esperti).



Categorie di operatori di *whale watching*

3. AREA DI STUDIO

Il perimetro del Santuario Pelagos si estende su 2.022 km di fascia costiera, distribuiti su 5 regioni e 241 comuni che possono potenzialmente accogliere strutture che organizzano gite di *whale watching* (vale a dire dotati di un porto). I confini del perimetro di studio corrispondono a quelli del Santuario Pelagos illustrati nella tabella seguente. La lista dei comuni del Santuario Pelagos è riportata nell'allegato 1.

Confini del Santuario Pelagos		
	Ovest	Est
Nord	Punta Escampobariou (ad ovest di Giens) 43°01'70 N 06°05'90 E	Capo Ferro (costa nord-orientale della Sardegna) 41°09'18 N 09°31'18 E
Sud	Cap Falcone (ad ovest del Golfo dell'Asinara) 40°58'00" E 08°12'00 N	Fosso Chiarone (costa occidentale italiana) 42°21'24 N 11°31'00 E

Tenendo conto del fatto che operatori di *whale watching* sono suscettibili d'imbarcare a partire da un porto situato al di fuori di questi limiti per esercitare la loro attività nelle acque del Santuario, l'area di studio deve essere estesa a una distanza che può essere percorsa due volte in una giornata (per un'andata-ritorno in 7 ore) da un'imbarcazione a vela (velocità massima di 6 nodi) o a motore

(velocità massima di 30 nodi) a partire da un punto d'imbarco.

Gli operatori di *whale watching* che propongono escursioni di più giorni e quindi suscettibili di esercitare la loro attività nelle acque del Santuario a partire da un punto d'imbarco situato al di là dei limiti estesi, possono essere identificati durante un censimento degli operatori sulla fascia marittima interessata tramite il questionario riportato all'allegato 2.

4. ORGANIZZAZIONE DEL CENSIMENTO

Il censimento consiste nel fare un inventario esauriente di tutte le strutture di *whale watching* direttamente e completamente interessate (solo operatori e fornitori di servizi) all'attività in questione.

4.1 Protocollo di realizzazione

- Uso di diversi motori di ricerca su Internet;
- Ricerche sul campo (visite dei porti in grado di accogliere gli operatori);
- Contatto con i comuni, le capitanerie, gli enti del turismo interessati ed i tour operator;
- Studio delle pubblicazioni che trattano direttamente o indirettamente l'argomento;
- Scambi con altri organismi in grado di fornire informazioni in merito;
- Utilizzo di un modello comune di griglia informativa da compilare a cura di ogni struttura di *whale watching* (Appendice B).

4.2 Parole chiave suggerite per la ricerca su Internet

- *Whale watching/Whale watching* + Pelagos/Mediterraneo
- Osservazione/osservare/incontrare/incontro/nuoto/nuotare +
cetacei/delfini/balene/capodogli/mammiferi marini + Pelagos/Mediterraneo
- Volontariato/ricerca/Safari/escursione + delfino + Mediterraneo

Queste parole chiave saranno tradotte nella lingua del paese dove è effettuata la ricerca di operatori e l'espressione "Mediterraneo" potrà essere sostituita con il nome del paese interessato.

Appendice A: lista dei comuni del Santuario Pelagos

Comuni in Francia			
Ajaccio	Ersa	Patrimonio	Taglio Isolaccio
Alata	Eze	Penta di Casinca	Talasani
Albitreccia	Farinole	Piana	Tallone
Aleria	Figari	Pianatolli Bicchisano	Théoule sur mer
Algajola	Fréjus	Pietracorbara	Tomino
Antibes	Furiani	Pietrosella	Vallauris
Appietto	Galeria	Pino	Valle di Campoloro
Aregno	Gassin	Poggio Mezzana	Ventiseri
Barrettali	Ghisonaccia	Porto Vecchio	Venzolasca
Bastia	Grimaud	Propriano	Vico
Beaulieu sur mer	Grosseto Prugna	Prunelli di Fiumorbo	Villanova
Belgodère	Hyères	Ramatuelle	Ville di Pietrabugno
Belvédère Campomoro	L'Ile Rousse	Rogliano	Villefranche sur mer
Biguglia	La Croix Valmer	Roquebrune Cap Martin	Villeneuve Loubet
Bonifacio	La Londe Les Maures	Roquebrune sur Argens	Zonza
Borgo	Le Lavandou	Saint Florent	
Bormes Les Mimosas	Le Rayol Canadel sur mer	Saint Jean Cap Ferrat	
Brando	Lecci	Saint Laurent du Var	
Cagnano	Linguizzetta	Saint Raphaël	
Cagnes sur mer	Lucciana	Saint Tropez	
Calcatoggio	Lumio	Sainte Maxime	
Calenzana	Luri	San Gavino di Tenda	
Calvi	Mandelieu la Napoule	San Giuliano	
Canale di Verde	Mentone	San Martino di Lota	
Canari	Meria	San Nicolao	
Cannes	Monacia d'Aullène	San Pietro di Tenda	
Cap d'Ail	Monticello	Sant'Andréa d'Orcino	
Cargèse	Morsiglia	Santa Lucia di Moriani	
Casaglione	Nizza	Santa Maria di Lota	
Castellare di Casinca	Nonza	Santa Maria Poggio	
Cavalaire sur mer	Occhiatana	Sari Solenzara	
Centuri	Ogliastro	Sartène	
Cervione	Olneta di Capo Corso	Serra di Ferro	
Coggia	Olneto	Serra di Fiumorbo	
Cogolin	Osani	Serriera	
Conca	Ota	Sisco	
Corbara	Palasca	Solaro	
Coti Chiavari	Partinello	Sorbo Ocagnano	

Comune nel Principato di Monaco
Monaco

Comuni in Italia		
Aglientu	Follonica	Rio Marina
Alassio	Forte dei Marmi	Rio nell'Elba
Albenga	Framura	Riomaggiore
Albisola Superiore	Genova	Riva Ligure
Albissola Marina	Grosseto	Rosignano Marittimo
Ameglia	Imperia	San Bartolomeo al Mare
Andora	Isola del Giglio	San Giuliano Terme
Arenzano	La Maddalena	San Lorenzo al Mare
Arzachena	La Spezia	San Remo
Badesi	Laigueglia	San Vincenzo
Bergeggi	Lavagna	Santa Margherita Ligure
Bibbona	Lerici	Santa Teresa Gallura
Bogliasco	Levanto	Santo Stefano al Mare
Bonassola	Livorno	Sarzana
Bordighera	Loano	Sassari
Borghetto Santo Spirito	Magliano in Toscana	Savona
Borgio Verezzi	Marciana	Scarlino
Camaiore	Marciana Marina	Sestri Levante
Camogli	Massa	Sori
Campo nell'Elba	Moneglia	Sorso
Camporosso	Monte Argentario	Spotorno
Capalbio	Monterosso al Mare	Stintino
Capoliveri	Montignoso	Taggia
Capraia Isola	Noli	Trinità d'Agultu e Vignola
Carrara	Orbetello	Vado Ligure
Castagneto Carducci	Ospedaletti	Vallecrosia
Castelsardo	Palau	Valledoria
Castiglione della Pescaia	Pietra Ligure	Varazze
Cecina	Pietrasanta	Vecchiano
Celle Ligure	Pieve Ligure	Ventimiglia
Ceriale	Piombino	Vernazza
Cervo	Pisa	Viareggio
Chiavari	Porto Azzurro	Zoagli
Cipressa	Porto Torres	
Cogoleto	Portoferraio	
Costarainera	Portofino	
Deiva Marina	Portovenere	
Diano Marina	Rapallo	
Finale Ligure	Recco	

Appendice B: Modello di griglia informativa da compilare per ogni struttura di *whale watching*

Nome commerciale	Iniziali	Nome società	Statuto legale	SIRET / SIRENE/ IVA o equivalente	Nome e cognome del responsabile	Statuto del Responsabile	Creato nel	Attività ww dal	Attività esercitata nel Santuario Pelagos	indirizzo sede	indirizzo nave	Tel.	Cell.	Fax.	E-mail	Sito internet

Questo documento permette di ottenere i contatti e le informazioni base sugli operatori di *whale-watching* nel contesto di un censimento. Questa griglia può essere arricchita tramite un ulteriore lavoro più approfondito che permetta un'analisi dell'attività con degli elementi come i nomi e le caratteristiche delle navi utilizzate, formule di *whale-watching* praticate, i periodi e i siti visitati, gli aspetti socio-economici relativi all'attività, ecc.

Allegato 4 - Raccomandazione 8.2 sulla comunicazione, la sensibilizzazione, il capacity building e il coinvolgimento degli stakeholders

Su proposta dei gruppi di lavoro, il Comitato Scientifico e Tecnico raccomanda alle Parti

1. *di trasmettere* regolarmente al Segretariato Permanente, le informazioni a carattere nazionale da divulgare;
2. *di estendere* a tutte le Parti, le iniziative nazionali di formazione e di eventi di sensibilizzazione;
3. *e prega* il Segretario Esecutivo di pubblicare il panel delle formazioni co-finanziate dalle Parti dell'Accordo sul sito Internet dell'Accordo;
4. *di incrementare* le sinergie tra gli esperti scientifici della zona del Santuario Pelagos, prendendo come esempio il progetto di sviluppo di una rete di cetologi grazie a una piattaforma interattiva (Netccobams);
5. *di incoraggiare* la partecipazione sistematica del Segretariato Permanente e dei loro gruppi scientifici alle Conferenze annuali dell'ECS;
6. *d'invitare* la Parte italiana e la Parte monegasca a visionare il documento relativo alle procedure d'informazione da comunicare ai gestori di AMP francesi sulle procedure da adottare in Francia in caso di avvicinamento dei mammiferi marini e presentato all'Appendice 1;
e di pregare il Segretario Esecutivo di diffondere il documento;
7. *di invitare* la Parte italiana e la Parte monegasca a studiare la possibilità di ospitare sul loro territorio la Conferenza Internazionale delle Aree Marine Protette dedicata ai mammiferi marini, prevista nel 2018;
8. *di estendere* a tutte le Parti, l'iniziativa "Ambasciatore Pelagos" dedicata ai diportisti e riportata all'Appendice 1;
e di pregare il Segretario Esecutivo di diffondere l'iniziativa presso gli organismi pertinenti (yacht club, associazioni di diportisti, enti del turismo, ecc.).
9. *di emendare* il primo paragrafo dell'intestazione dei termini di riferimento relativi all'uso del logo e del suo nome (allegato 2 della risoluzione 4.9) come segue:
"Il logo e la denominazione "Sanctuaire Pelagos" sono protetti, dal 24 gennaio 2008 nel Principato di Monaco e dal 21 agosto 2013 in Francia, contro ogni uso fraudolento per i seguenti articoli: cosmetici, gioielli (tranne per la Francia), carta, utensili, vele, borse, abiti, giocattoli, giochi, organizzazione di viaggi, servizi educativi, tempo libero, sport, servizi veterinari. Il logo e la denominazione "Santuario Pelagos" sono protetti dal 21 agosto 2013 in Italia, contro ogni uso fraudolento per gli articoli sopra indicati, tranne gli articoli di tipo gioielli";
10. *di prendere atto* del nuovo sito internet dell'Accordo, del nuovo opuscolo istituzionale dell'Accordo, del film sul Santuario, del nuovo cartellone dell'Accordo dedicato ai comuni

partner, ciascuno dei quali è stato tradotto nelle due lingue ufficiali dell'Accordo e in inglese;

11. *di estendere* alle Parti la diffusione di un bollettino annuale sulle attività dell'Accordo;
e di pregare il Segretario Esecutivo di coordinare questa attività;

12. *di aggiornare* la risoluzione 4.9 a tal proposito.

La presente raccomandazione sostituisce le raccomandazioni 6.12, 6.13, 7.1, 7.2, 7.24, 7.27, 7.28, 7.30 e 7.32 dei VI e VII Comitati Scientifici e Tecnici.

Appendice 1: Iniziativa “Ambasciatore Pelagos

La campagna è stata lanciata dalla Parte francese dell'accordo all'inizio dell'estate 2013 per sensibilizzare i naviganti al Santuario ed è stata estesa alla Parte monegasca.

I diportisti sono incoraggiati a registrarsi sul sito internet: www.santuario-pelagos.org. La registrazione online consiste nella compilazione di tre pagine:

- Prima pagina sul codice di condotta:
 - Sono attento ai segni di disturbo
 - Rispetto le aree e distanze di approccio dei cetacei
 - Ho letto il codice di condotta per l'osservazione dei mammiferi marini e mi impegno a rispettarlo
- La seconda pagina sulla sensibilizzazione:
 - Informo i miei passeggeri.
 - Ho preso conoscenza dell'azione di sensibilizzazione del Santuario e voglio contribuire alla missione del Santuario informando le mie conoscenze.
- Sulla terza pagina, il diportista s'identifica e comunica delle informazioni sulla sua attività:
 - Cognome
 - Nome
 - Email
 - Tipo di barca (barca a vela, barca a motore, gommone)
 - Nome della barca
 - Matricola della barca
 - Porto di partenza
 - Area del Santuario frequentata (Nord-Est, Nord-Ovest, Sud-Est, Sud-Ovest)
 - Lei pratica altre attività nautiche? Se sì quale?

Un contatore visibile sulla parte superiore della pagina “Diventare Ambasciatore” salva la nuova registrazione. Alla fine del questionario, l'utente riceve un e-mail con il suo certificato di Ambasciatore (.pdf) generato automaticamente. Se vuole mostrare il suo impegno e ottenere la bandiera nautica “Ambasciatore Pelagos” (riservato ai primi iscritti), il nuovo ambasciatore è invitato a inviare un e-mail con il suo indirizzo postale.

Strumenti di comunicazione sviluppati dalla Parte francese dell'Accordo:

- Modulo sul sito internet
- Flyer (formato: 40 cm x 60 cm)
- Bandiere nautiche “Ambassador Pelagos” (formato: 30 cm x 45 cm)

Allegato 5 – Raccomandazione 8.3 sul bilancio provvisorio 2016-2017

Su proposta del Segretariato Permanente, il Comitato Scientifico e Tecnico

1. *prende nota* della bozza di bilancio 2016-2017 preparata dal Segretariato Permanente e riportata in appendice;
2. *raccomanda* alle Parti di ristabilire a due giorni la durata annuale della riunione del Comitato Scientifico e Tecnico;
3. *raccomanda* alle Parti di assegnare risorse finanziarie adeguate a una riunione annuale dei gruppi di lavoro, secondo le priorità definite nel programma di lavoro biennale.

Appendice - Proposta di bilancio provvisorio 2016-2017 (funzionamento e residui)

S1	Saldo presunto "funzionamento 2015":	€ -3.326,00	Saldo negativo imputabile al saldo del contributo italiano 2014 non onorato (€ 3.326)	
S2	Saldo presunto "residui 2015":	€ 275.012,43	Saldo positivo imputabile ai contributi ordinari versati durante la chiusura del Segretariato Permanente dal 2010 al 2013 e non utilizzati	
S3	Saldo presunto totale 2015:	€ 271.686,43	Fondo di riserva incluso (€ 40.000)	
LB	Titoli	Proposto 2016	Proposto 2017	Commenti
FUNZIONAMENTO				
C	CREDITO			
C1	Contributi ordinari			
C11	Francia	€ 56.250,00	€ 56.250,00	Stesso importo dal 2005 (tranne 2015)
C12	Italia	€ 56.250,00	€ 56.250,00	Stesso importo dal 2005 (tranne 2015)
C121	Italia (saldo 2014 non onorato)	€ 3.326,00	- €	Saldo del contributo ordinario italiano 2014 non onorato
C13	Monaco	€ 12.500,00	€ 12.500,00	Stesso importo dal 2005
	Subtotale	€ 128.326,00	€ 125.000,00	
C2	Contributi in kind			
C21	Regione Liguria (stima per finanziare D128)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Importo stimato dalla Regione Liguria basato sul 2008
	Subtotale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
	TOTALE CREDITO	€ 131.326,00	€ 128.000,00	
D	ADDEBITO			
D1	FUNZIONAMENTO DEL SEGRETARIATO			
D11	Stipendi			
Contratti attuali dal 01/01/16 al 16/06/16 (importo totale annuo dedicato agli stipendi, oneri inclusi: € 143.000)				
D111	Stipendio lordo (Segretario Esecutivo) - stima	€ 34.000,00	- €	Base stipendio lordo: € 68.000 / anno
D112	Stipendio lordo (Assistente del Segretario Esecutivo) - stima	€ 21.250,00	- €	Base stipendio lordo: € 42.500 / anno
D121	Oneri contrattuali (SE) - stima	€ 12.500,00	- €	
D122	Oneri contrattuali (ASE) - stima	€ 7.750,00	- €	
Nuovi contratti dal 17/06/16 al 31/12/17 (importo totale annuo dedicato agli stipendi, oneri inclusi: € 95.000)				
D113	Stipendio lordo (Segretario Esecutivo) - stima	€ 47.500,00	€ 95.000,00	Base stipendio lordo: ... € / anno (da fissare dalle Parti)
D114	Stipendio lordo (Assistente del Segretario Esecutivo) - stima			Base stipendio lordo: ... € / anno (da fissare dalle Parti)
D123	Oneri contrattuali (SE) - stima			
D124	Oneri contrattuali (ASE) - stima			
	Subtotale	€ 123.000,00	€ 95.000,00	Le spese di funzionamento (tranne stipendio e uffici) sono stimate a € 25.000 all'anno senza CoP e € 35.000 all'anno con CoP, pari a una media di € 30.000. Su € 125.000 di contributo ordinario annuo, il monte salari disponibile è quindi di € 95.000 all'anno (media). La riduzione del monte salari necessaria per pareggiare il bilancio in assenza di incremento del contributo non può essere effettuata prima della metà del 2016.
D12	Spese di ufficio			

D121	Materiale	€ 500,00	€ 500,00	Materiale informatico, cassette, classificatori, cavalletti, eventuale rinnovo di materiale, ecc. (in caso di bisogno, potrebbe essere richiesta dal SP un'autorizzazione di prelievo sui residui)
D122	Materiale di consumo	€ 500,00	€ 500,00	Cartucce di inchiostro stampante, carta, penne, ecc.
D123	Telecomunicazione	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Posta + telefono (fisso + cellulare) + abbonamento Internet
D124	Comunicazione	€ 4.000,00	€ 4.000,00	Sito Web (€ 2.000 per hosting, dominio, assistenza) + abbonamenti consueti (server Dropbox online + Posta Elettronica Certificata + invio e-mailing) + abbonamento adobe Photoshop & InDesign (€ 40 / mese) per sviluppare strumenti di comunicazione e ridurre i costi di progettazione grafica stimati a € 500 per documento + manifesti + biglietti da visita, ecc.
D125	Manutenzione	€ 200,00	€ 200,00	Stima minima per un solo intervento (in caso di guasto, è possibile che sia richiesta dal SP un'autorizzazione di prelievo sui residui)
D126	Assicurazione del materiale	€ 300,00	€ 300,00	Stima basata sugli importi spesi dal 2013
D127	Spese bancarie	€ 450,00	€ 450,00	Stima basata sugli importi spesi dal 2013
D128	Elettricità, acqua, assicurazione uffici, pulizie (stima finanziata da C21)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Importo stimato dalla Regione Liguria
	Subtotale	€ 11.450,00	€ 11.450,00	
D13 Consulenza				
D131	Commercialista	- €	- €	Buste paga e controllo delle prove contabili (supporto ISPRA)
D132	Tirocinante	- €	- €	Il SP non ha ricevuto alcun mandato per firmare una convenzione con un tirocinante, ma può accoglierlo presso i suoi uffici se quest'ultimo è messo a disposizione da una Parte. Il tirocinante potrebbe aiutare il SP nei seguenti incarichi: traduzione, segretariato, animazione del sito web e dei social network, banche dati, GIS, ecc.
	Subtotale	- €	- €	
D2 RIUNIONI ISTITUZIONALI				
D21	Traduzioni scritte bilingue	€ 2.500,00	€ 5.000,00	Circa 25 documenti da tradurre nel 2016 e 50 documenti nel 2017 (0,15 € la parola). Il SP s'impegna a tradurre internamente un numero massimo di documenti. Importo nullo per il 2017 se assunzione di un tirocinante, in caso contrario: € 5.000.
D22	Interpretariato simultaneo	€ 3.300,00	€ 10.000,00	2016 : 1 CST su 2 giorni (2 interpreti + 1 tecnico + microfoni + cuffie + materiale bidule) 2017: 1 CST su 1 giorno + 1 COP su 2 giorni (2 interpreti+1 tecnico+microfoni+cuffie+cabine+registrazione+montaggio+smontaggio)
D23	Spese di riunione	€ 4.000,00	€ 6.000,00	2016: 2 giorni di riunione (2 pranzi e 4 pause caffè per 40 persone + 50 badge + materiale tribuna + eventuale affitto tavoli, schermo, videoproiettore, ecc.) 2017: 3 giorni di riunione (3 pranzi e 6 pause caffè per 40 persone +100 badge + materiale tribuna + eventuale affitto tavoli, schermo, videoproiettore, ecc.)
	Subtotale	€ 9.800,00	€ 21.000,00	
D3 RAPPRESENTANZA E RICEVIMENTO				
D31	Missioni nazionali e internazionali	€ 5.000,00	€ 6.000,00	Missioni al di fuori di FR-IT-MC presunte per il periodo 2016-2017 (non esauriente): 30a e 31a Conferenza dell'ECS (Madera + ?)
D32	Iscrizione ai seminari	€ 400,00	€ 200,00	Stima per 2 congressi internazionali annuali a pagamento nel 2016 (ECS + seminario rete spiaggiamento) e 1 nel 2017 (ECS)
D33	Ricevimento	€ 500,00	€ 500,00	Stima per altre riunioni nell'ambito dell'Accordo
	Subtotale	€ 5.900,00	€ 6.700,00	

TOTALE ADDEBITO		€ 150.150,00	€ 134.150,00	
S4	Saldo annuale previsto 'funzionamento':	€ -18.824,00	€ -6.150,00	Saldo N-1 escluso
RESIDUI				
C'	CREDITO			
C'1	Contributi volontari			
C'11	Francia	- €	- €	Nessun contributo volontario previsto
C'12	Italia	- €	- €	Nessun contributo volontario previsto
C'13	Monaco	- €	- €	Nessun contributo volontario previsto
	Subtotale	- €	- €	
C'3	Altri fondi			
C'31	Finanziamenti esterni (doni, sovvenzioni, sponsoring, ecc.)	- €	- €	Il SP non gode della personalità giuridica adeguata e non è incaricato ai fini del fundraising
C'32	Interessi bancari (stimati su N- 1)	- €	- €	Il funzionamento attuale dell'Accordo non permette questa fonte di finanziamento
C'33	Rimborso IVA (stimati su N-1)	- €	- €	Il funzionamento attuale dell'Accordo non permette questa fonte di finanziamento
	Subtotale	- €	- €	
	TOTALE CREDITO	- €	- €	
D'	ADDEBITO			
D'1	Spese occasionali di funzionamento			
D'11	Tutela del marchio del Santuario	- €	- €	Tutela del marchio valida fino al 2018
D'12	Consulenza	- €	- €	Nessuna consulenza prevista.
D'13	Acquisto e manutenzione eccezionali (hardware / software)	- €	- €	
	Subtotale	- €	- €	
D'2	Progetti internazionali			
D'21	Misure di gestione			
D'211	Equipaggiamento di navi con il sistema REPCET	- €	- €	Costo per imbarcazione: € 350 / mese
	Subtotale	- €	- €	
D'22	Ricerca			
D'221	Progetto 'Delfini senza frontiere'	- €	- €	In attesa della decisione dei PFN
	Subtotale	- €	- €	
D'23	Capacity building, coinvolgimento degli stakeholders (workshop, formazioni, incontri)			
D'231	Workshop scientifico ECS	- €	- €	Workshop annuale internazionale (stima: € 5.000 per affitto sala + catering + rimborso delle spese di partecipazione dei 3 co-organizzatori)
D'232	Workshop spiaggiamenti di cetacei vivi	- €	- €	Workshop internazionale 2016 co-organizzato con l'ACCOBAMS e la RNS Francese (stima: € 2.500 per partecipazione alle spese d'interpretariato simultaneo FR e IT)
D'233	Incontro internazionale dei comuni partner	- €	- €	Incontro biennale (stima: 8.000 € per affitto materiale + interpretariato simultaneo + catering + manifesti + badge + cavalletti + hostess + fotografo)
	Subtotale	- €	- €	
D'24	Comunicazione, sensibilizzazione			

D'241	Carta grafica e diritti d'autore delle illustrazioni	- €	- €	Rinnovo della convenzione di cessione dei diritti d'autore di 25 fotografie per illustrare i supporti di comunicazione durante 3 anni (sito web, opuscolo, power point, ecc.) e armonizzazione della carta grafica dei supporti di comunicazione. Stima: € 5.000 per il 2016
D'242	€ 5.000 per il 2016	- €	- €	Miglioramento del sito web con creazione di banca dati, filtri di ricerca e cartografia online (comuni partner, spiaggiamenti censiti, studi scientifici finanziati). Stima: € 10.000 per il 2017
D'243	Mostra Pelagos itinerante	- €	- €	Mostra messa a disposizione dei partner e composta di 5 cartelloni o roll-up FR e IT (ideazione + stampa su supporto + traduzione + assicurazione). Stima: € 5.000 per il 2016
Subtotale		- €	- €	
TOTALE ADDEBITO		- €	- €	
S5	Saldo annuale previsto "residui":	- €	- €	Saldo N-1 escluso
S6	SALDO EFFETTIVO TOTALE PREVISTO	€ 252.862,43	€ 246.712,43	Saldo N-1 e fondi di riserva (€ 40.000) inclusi

NB: il bilancio dell'Accordo non prende in considerazione i mezzi nazionali finanziari e/o umani messi a disposizione dalle Parti per l'attuazione sul loro territorio delle misure di riduzione d'impatto, di attività di ricerca o di comunicazione.

Legenda:

Voci di bilancio non gestite dal conto del Segretariato Permanente

Allegato 6 – Raccomandazione 8.4 sui gruppi di lavoro e esperti del Santuario Pelagos

Il Comitato Scientifico e Tecnico

1. *raccomanda* alle Parti di stabilire per il Segretariato Permanente un elenco di esperti nazionali per ogni tema pertinente per l'Accordo, anche in funzione degli esperti di ACCOBAMS già individuati.

Allegato 7 – Raccomandazione 8.5 sulla Presidenza del Comitato Scientifico e Tecnico

Il Comitato Scientifico e Tecnico raccomanda alle Parti:

1. *di prendere nota* dell'elezione da parte del Comitato della Dott.ssa Sylvie Tambutté in qualità di Presidente del Comitato Scientifico e Tecnico, in sostituzione del Dott. Patrick Van Klaveren, fino all'inizio del IX Comitato Scientifico e Tecnico;
2. *di prendere nota* che non vi è alcuna opposizione tecnica a una Presidenza di turno biennale del Comitato Scientifico e Tecnico, con riserva che rientri nell'ambito di una riforma generale degli Accordi di Genova adottati nel 2005.

Allegato 8 - Raccomandazione 8.6 sul traffico marittimo

Il Comitato Scientifico e Tecnico

1. *invita* le Parti a perseguire le discussioni in previsione di una proposta comune d'iscrizione del Santuario in ZMPV presso l'OMI tenendo conto della presenza effettiva dei mammiferi marini nel Santuario e nei dintorni e delle eventuali ripercussioni economiche del progetto sui porti e le compagnie di navigazione;
2. *raccomanda alle Parti* di discutere l'idea di testare un approccio di gestione globale e adattabile per l'implementazione di strumenti destinati ad evitare e/o ridurre le collisioni con le navi (in collaborazione con l'OMI, IWC, ACCOBAMS, ecc.) comprendenti le zone da evitare, il sistema di dichiarazione obbligatorio, le aree di gestione dinamica delle zone, le zone di gestione statica, il sistema di separazione del traffico (TSS), ecc.
3. *raccomanda alle Parti* d'incoraggiare il proseguimento degli scambi tra i progetti REPCET e WHALESAFE a fronte della loro complementarità;
4. allo scopo di confermare l'efficacia del sistema REPCET, *raccomanda alle Parti* di incoraggiare l'estensione del suo utilizzo al numero critico di trenta imbarcazioni nel Santuario;
e di riunire in tal senso le autorità portuali allo scopo di ricordare loro l'interesse del sistema e la gratuità loro riservata;
5. *raccomanda alle Parti* di pregare il Segretario Esecutivo di rivolgersi al JRC/EU in modo che i dati provenienti dalle modellizzazioni degli habitat preferenziali delle Balenottere comuni realizzate dal JRC/EU possano essere disponibili e integrati nel sistema REPCET e nel progetto WHALESAFE;
6. *raccomanda alle Parti* di aggiornare la risoluzione 4.4 in tal senso.

La presente raccomandazione sostituisce le raccomandazioni 6.1 e 7.10 dei VI e VII Comitati Scientifici e Tecnici.